



*...abbiamo molte cose  
da dirVi in termini  
di servizi...*

TELEDIF ITALIA S.R.L.

Strada della Pronda 66/8 bis - 10142 TORINO

Tel.: 011.70.70.707 Fax: 011.70.70.233

Web: [www.teledif.it](http://www.teledif.it) E-mail: [teledif@teledif.it](mailto:teledif@teledif.it)



Azienda certificata UNI EN ISO 9001:2000 Cert. n° ER/ES-1072/2002



# DIGIVOX R2 - 08

RISPONDITORE TELEFONICO  
ANALOGICO MULTILINEE

## Manuale di istruzioni

Ver. SW 2.0

Edizione 08 - 08

# VI RINGRAZIAMO PER AVER SCELTO UN PRODOTTO TELEDIF ITALIA

**DIGIVOX R2/08** è il nuovo risponditore analogico totalmente programmabile dall'utente, sia in locale che da remoto, tramite un telefono a toni di tipo standard omologato.

**DIGIVOX R2/08** si collega alle linee urbane analogiche, o derivate da una borchia NT1 PLUS, tramite un doppino telefonico.

**DIGIVOX R2/08** è in grado di rigenerare lo squillo di centrale verso gli apparati collegati a valle conformemente alle specifiche **ETSI TBR21**.

In caso di mancanza della tensione di rete DIGIVOX R2 - 08 diventa trasparente nei confronti della linea telefonica, consentendo la ricezione e l'effettuazione delle telefonate.

## SPECIFICHE TECNICHE

Alimentazione	da 12 a 16 Vcc - 2A
Assorbimento massimo	400 mA (ogni modulo da 2 linee)
Tecnologia di registrazione	Analogica ad immagazzinamento diretto
Tensione di linea in uscita	24 V <sub>dc</sub>
Rilevamento ring	15...90Vac, 20...60Hz
Impedenza ring	> 10.000 Ohm
Tensione di chiamata a vuoto	70 Vrms
Contenitore	Plastico
Dimensioni	168 (L) x 108 (H) x 28 (P) mm
Peso	300 g

## INDICE

• CARATTERISTICHE DEL SISTEMA	PAG. 3
• FUNZIONAMENTO GENERALE	PAG. 3
• MAPPA COMPONENTI	PAG. 6
• COLLEGAMENTI	PAG. 8
• PROGRAMMAZIONE	PAG. 13
• TABELLA DELLE PROGRAMMAZIONI	PAG. 18
• SCHEMA CON ESEMPI DEL MENU DI PROGRAMMAZIONE	PAG. 20
• CONSIGLI UTILI	PAG. 21
• LE VOSTRE NOTE	PAG. 22
• GARANZIA	PAG. 23

## SMALTIMENTO

Il prodotto **DIGIVOX R2 - 08** non rientra nei normali RSU (Rifiuti Solidi Urbani) in quanto è composto prevalentemente da componenti elettronici. Il simbolo del bidone con le ruote segnato da una croce indica che lo smaltimento dovrà avvenire tramite strutture autorizzate secondo quanto previsto dal DL 151 del 25 Luglio 2005. Uno smaltimento improprio dell'apparecchiatura o parte di essa può causare effetti dannosi alla salute umana ed all'ambiente.



## RoHS

Il circuito elettronico **DIGIVOX R2 - 08** è stato progettato e assemblato in conformità a quanto previsto dalla normativa 2002/CE (RoHS).



## CONFORMITÀ

Teledif Italia dichiara che il dispositivo è conforme alle direttive applicabili dal consiglio dell'unione europea e soddisfa i requisiti previsti per le apparecchiature terminali di telecomunicazioni (direttiva 1999/5/CE, norma EN 50082, EN5002, EN 41003, EN 60950). La conformità è espressa dalla marcatura "CE".



## PRECAUZIONI D'USO

Prima di effettuare qualunque operazione di pulizia o manutenzione, scollegare l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica e da ogni altra connessione.

Non mettere a contatto con liquidi e non usare prodotti spray o solventi per la pulizia dell'apparecchio.

Utilizzare e/o conservare il prodotto in condizioni di temperatura e umidità indicati. Alimentare il prodotto con le tensioni di alimentazioni riportate sul presente manuale.

Per eventuali riparazioni rivolgersi al fornitore o al centro di assistenza Teledif Italia.

## GARANZIA

Teledif Italia garantisce il sistema **DIGIVOX R2 - 08** esente da difetti di fabbricazione per 2 (due) anni dalla data di acquisto.

La data di acquisto risulterà dalla ricevuta fiscale o dalla fattura.

Durante il periodo di garanzia l'apparecchiatura verrà sostituita o riparata gratuitamente franco i laboratori Teledif Italia di Torino.

Il costo del trasporto per e da il laboratorio Teledif Italia è sempre a carico del cliente.

L'apparecchiatura da riparare in garanzia, dovrà pervenire alla Teledif Italia nel suo imballo originale e sempre accompagnata da copia del documento di acquisto.

La mancata osservanza delle istruzioni per l'uso, l'impiego di alimentazione diversa da quella indicata, il montaggio di parti non originali, le riparazioni effettuate da terzi non autorizzati, l'alterazione o l'asportazione del numero di matricola e le eventuali manomissioni, rendono nulla la garanzia.

Nulla sarà dovuto all'acquirente per il tempo di inoperosità dell'apparecchio, né Egli potrà pretendere risarcimenti od indennizzi di spese per danni diretti od indiretti derivanti dall'uso dell'apparecchio.

Per ogni problema si consiglia comunque di rivolgersi preventivamente all'installatore od al negozio dove è stato acquistato l'apparecchio.

Per qualsiasi controversia sarà competente il foro di Torino.



## A.2 Chiamata telefonica uscente

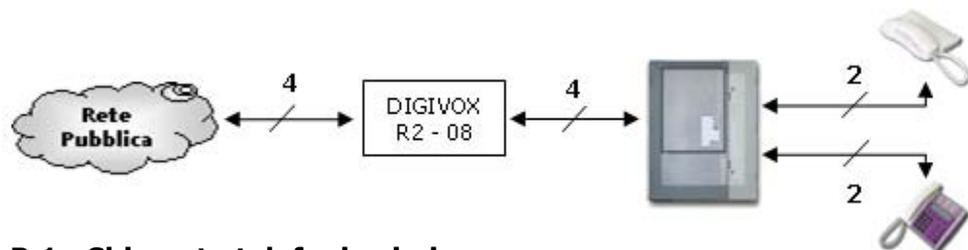
Per effettuare una chiamata uscente è sufficiente sollevare la cornetta del telefono: si udirà il tono di invito alla selezione inviato dalla centrale.

A questo punto sarà sufficiente digitare il numero dell'utente da chiamare e attendere la sua risposta.

La conversazione termina semplicemente riagganciando.

## B. DIGIVOX R2/08 COLLEGATO ALLA LINEA URBANA

Schema di connessione generico per il collegamento **linea urbana - centralino**.



### B.1 Chiamata telefonica in ingresso

All'arrivo di una chiamata telefonica, il sistema impegna la linea (**RISPOSTA**), eroga il messaggio di benvenuto (**GIORNO, NOTTE o EMERGENZA**) verso l'utente chiamante e rigenera lo squillo verso il centralino a valle.

Alla risposta del chiamato, il dispositivo rilascia la linea consentendo la comunicazione tra i due utenti.

### B.2 Chiamata telefonica uscente

Per effettuare una chiamata uscente è sufficiente sollevare la cornetta del telefono: si udirà il tono di invito alla selezione inviato dal centralino.

A questo punto sarà sufficiente digitare il numero dell'utente da chiamare preceduto dal codice di impegno della linea urbana (**che dipende dal centralino che si sta usando**) e attendere la risposta dell'utente chiamato.

La conversazione termina semplicemente riagganciando.

## CONSIGLI UTILI

Problema	Possibile risoluzione
Dopo aver collegato l'alimentatore non si accende nessun led.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Invertire i due fili di alimentazione.</li> <li>2. Verificare che l'alimentatore sia quello fornito a corredo: 12Vcc@2A.</li> <li>3. Verificare che l'alimentatore eroghi la tensione a vuoto corretta: 12Vcc.</li> </ol>
In fase di risposta non si sentono i messaggi	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Regolare i volumi di uscita agendo sui trimmer Vol. L1 e Vol. L2.</li> <li>2. Verificare che i messaggi siano stati registrati.</li> </ol>
Sollevando la cornetta del telefono di programmazione locale il risponditore si spegne.	Usare un cavetto telefonico a due fili.
Il telefono a valle del risponditore non squilla in presenza di chiamata in ingresso.	Usare un cavetto telefonico a due fili.
Con chiamate in ingresso i telefoni del centralino non squillano.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Disabilitare la programmazione del NON DISTURBARE.</li> <li>2. Controllare che le linee in uscita dal risponditore siano collegate agli ingressi per linea analogica del centralino.</li> </ol>
I moduli SLAVE non aggiornano i parametri di funzionamento in seguito alla programmazione.	Assicurarsi che il cavetto di espansione verso i moduli SLAVE sia cablato correttamente e la morsettiera sia ben inserita.
Il risponditore non riconosce i toni MF in fase di programmazione.	Verificare che il telefono utilizzato per effettuare la programmazione sia in grado di generare i toni multifrequenza (DTMF).
Il risponditore non termina il rilancio della chiamata al riaggancio dell'utente chiamante.	Aumentare la sensibilità del tono di occupato tramite la programmazione delle opzioni del codice "7".
Si vuole escludere il dispositivo e fare in modo che le linee urbane siano collegate direttamente alla centrale telefonica.	E' sufficiente togliere alimentazione al risponditore senza scollegare le linee ad esso attestato: il sistema risulterà "trasparente" mantenendo così un collegamento <u>diretto</u> tra linee urbane e centralino.

## TABELLA VARIAZIONE STATO DI FUNZIONAMENTO IN LOCALE

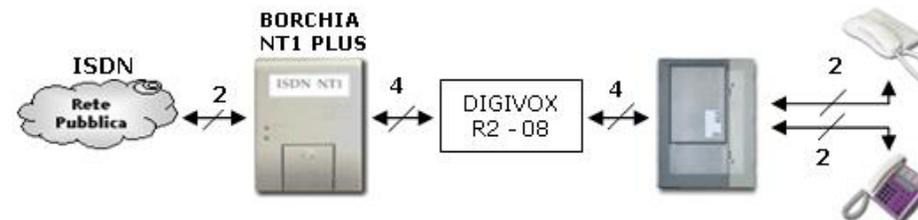
1	Attivazione stato di funzionamento <b>GIORNO</b> .
2	Attivazione stato di funzionamento <b>NOTTE</b> .
3	Attivazione stato di funzionamento <b>EMERGENZA</b> .

## SCHEMA CON ESEMPI DEL MENU DI PROGRAMMAZIONE

8 INIZIO PROGRAMMAZIONE	ESEMPIO
ABCD INSERIMENTO PASSWORD	DEFAULT: 1234
#1 NUMERO SQUILLI PRIMA DELLA RISPOSTA	
#11*X* NUMERO SQUILLI PRIMA DELLA RISPOSTA LINEA 1.IN GIORNO	#11*2*
#12*X* NUMERO SQUILLI PRIMA DELLA RISPOSTA LINEA 1.IN NOTTE	#12*2*
#13*X* NUMERO SQUILLI PRIMA DELLA RISPOSTA LINEA 2.IN GIORNO	#13*2*
#14*X* NUMERO SQUILLI PRIMA DELLA RISPOSTA LINEA 2.IN NOTTE	#14*2*
#2*XY* TIMEOUT DI SVINCOLO LINEA 1 E LINEA 2.IN GIORNO	#2*18*
#3*X* ABILITAZIONE/DISABILITAZIONE NON DISTURBARE L1 E L2	#3*0*
#4*X* REGISTRAZIONE MESSAGGI	#4*2*
#5*X* RIASCOLTO MESSAGGIO	#5*2*
#6*XYWZ* MODIFICA PASSWORD DI ACCESSO	#6*5678*
#7*X* SENSIBILITA' RICEZIONE TONO DI OCCUPATO	#7*3*
#8*X* VARIAZIONE STATO DI FUNZIONAMENTO	#8*1*
#99* RIPRISTINO PARAMETRI DI DEFAULT	#99*

## C. DIGIVOX R2/08 COLLEGATO ALLA BORCHIA NT1 PLUS

Schema di connessione generico per il collegamento **NT1 PLUS - uno/due telefoni**.



### C.1 Chiamata telefonica in ingresso.

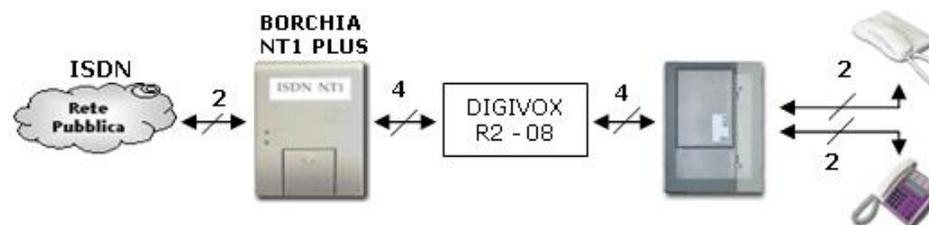
All'arrivo di una chiamata telefonica, il sistema impegna la linea (**RISPOSTA**), eroga il messaggio di benvenuto (**GIORNO, NOTTE** o **EMERGENZA**) verso l'utente chiamante e rigenera lo squillo verso i telefoni a valle. Alla risposta del chiamato, il dispositivo rilascia la linea consentendo la comunicazione tra i due utenti.

### C.2 Chiamata telefonica uscente

Per effettuare una chiamata uscente è sufficiente sollevare la cornetta del telefono: si udirà il tono di invito alla selezione inviato dalla centrale. A questo punto sarà sufficiente digitare il numero dell'utente da chiamare e attendere la sua risposta. La conversazione termina semplicemente riagganciando.

## D. DIGIVOX R2/08 COLLEGATO ALLA BORCHIA NT1 PLUS

Schema di connessione generico per il collegamento **NT1 PLUS - centralino**.



## D.1 Chiamata telefonica in ingresso

All'arrivo di una chiamata telefonica, il sistema impegna la linea (**RISPOSTA**), eroga il messaggio di benvenuto (**GIORNO, NOTTE o EMERGENZA**) verso l'utente chiamante e rigenera lo squillo verso il centralino a valle.

Alla risposta del chiamato, il dispositivo rilascia la linea consentendo la comunicazione tra i due utenti.

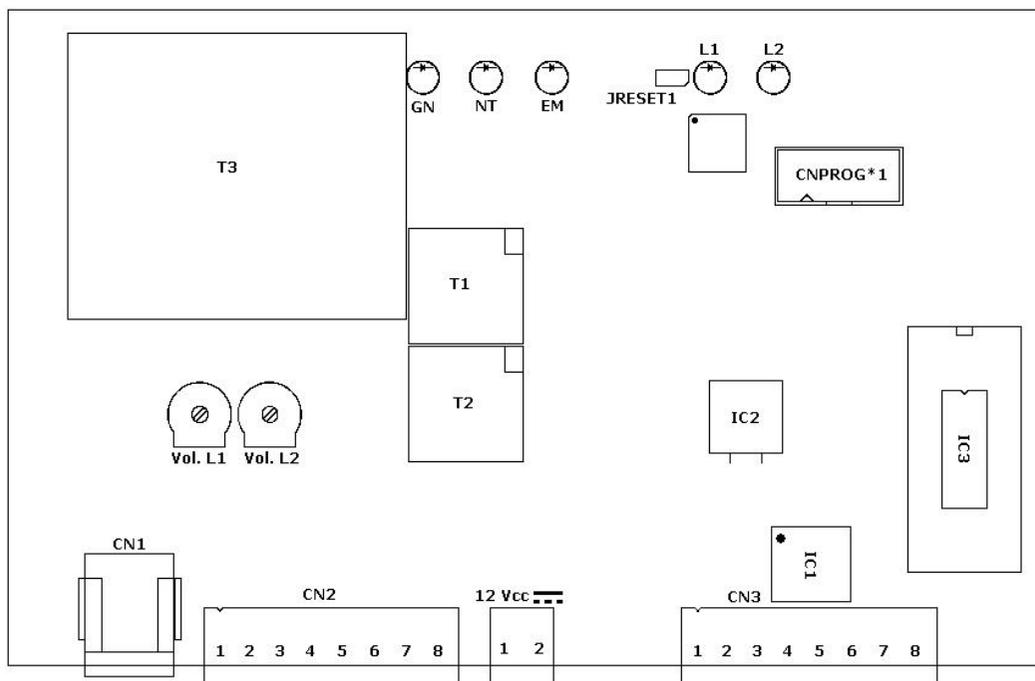
## D.2 Chiamata telefonica uscente

Per effettuare una chiamata uscente è sufficiente sollevare la cornetta del telefono: si udirà il tono di invito alla selezione inviato dal centralino.

A questo punto sarà sufficiente digitare il numero dell'utente da chiamare preceduto dal codice di impegno della linea urbana (**che dipende dal centralino che si sta usando**) e attendere la risposta dell'utente chiamato.

La conversazione termina semplicemente riagganciando.

## MAPPA COMPONENTI



## TABELLA DELLE PROGRAMMAZIONI

CODICE	VALORE PARAMETRI	DESCRIZIONE
#3*X*	X = 3	<b>NON DISTURBARE</b> in stato <b>NOTTE/EMERGENZA</b> abilitato su tutte le linee. Programmazione applicata alle linee della scheda <b>MASTER</b> e delle schede <b>SLAVE</b> collegate.
#4*X*	X = 1 ÷ 3	Registrazione messaggi: ⇒ X = 1: registrazione messaggio <b>GIORNO</b> . ⇒ X = 2: registrazione messaggio <b>NOTTE</b> . ⇒ X = 3: registrazione messaggio <b>EMERGENZA</b> .
#5*X*	X = 1 ÷ 3	Riascolto messaggi: ⇒ X = 1: riascolto messaggio <b>GIORNO</b> . ⇒ X = 2: riascolto messaggio <b>NOTTE</b> . ⇒ X = 3: riascolto messaggio <b>EMERGENZA</b> .
#6*ABCD*	A = 0 ÷ 9 B = 0 ÷ 9 C = 0 ÷ 9 D = 0 ÷ 9	Programmazione nuova PASSWORD (password di default: <b>1234</b> ).
#7*X*	X = 1 ÷ 5	Sensibilità ricezione tono di occupato (default = 3): ⇒ 1 = Sensibilità maggiore. ⇒ 5 = Sensibilità minore.
#8*X*	X = 1 ÷ 3	Variazione stato di funzionamento: ⇒ X = 1: attivazione stato <b>GIORNO</b> . ⇒ X = 2: attivazione stato <b>NOTTE</b> . ⇒ X = 3: attivazione stato <b>EMERGENZA</b> .
#99*	-	Ripristino dei parametri di default.

1. Il timeout indica la durata massima di gestione della chiamata (erogazione del messaggio e rilancio dello squillo) in caso di mancata risposta da parte dello utente chiamato. Le conversazioni tra due utenti non hanno una durata definita.

**TABELLA DELLE PROGRAMMAZIONI**

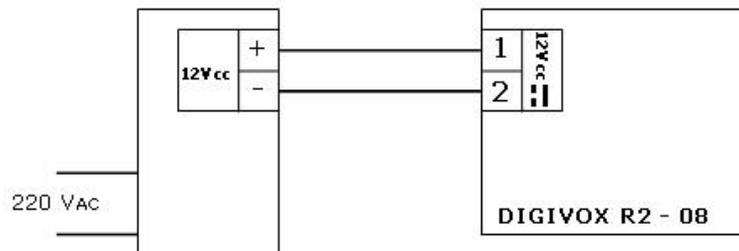
<b>CODICE</b>	<b>VALORE PARAMETRI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>#11*X*</b>	<b>X = 1 ÷ 9</b>	Numero squilli prima della risposta linea 1 in stato <b>GIORNO</b> (default = 2). Programmazione applicata alla linea 1 della scheda <b>MASTER</b> e delle schede <b>SLAVE</b> collegate.
<b>#12*X*</b>	<b>X = 1 ÷ 9</b>	Numero squilli prima della risposta linea 1 in stato <b>NOTTE/EMERGENZA</b> (default = 2). Programmazione applicata alla linea 1 della scheda <b>MASTER</b> e delle schede <b>SLAVE</b> collegate.
<b>#13*X*</b>	<b>X = 1 ÷ 9</b>	Numero squilli prima della risposta linea 2 in stato <b>GIORNO</b> (default = 2). Programmazione applicata alla linea 2 della scheda <b>MASTER</b> e delle schede <b>SLAVE</b> collegate.
<b>#14*X*</b>	<b>X = 1 ÷ 9</b>	Numero squilli prima della risposta linea 2 in stato <b>NOTTE/EMERGENZA</b> (default = 2). Programmazione applicata alla linea 2 della scheda <b>MASTER</b> e delle schede <b>SLAVE</b> collegate.
<b>#2*XX*</b>	<b>XX = 03 ÷ 29</b>	Durata del timeout <sup>1</sup> espressa in decine di secondi in stato <b>GIORNO</b> (Default = 18=>Timeout = 180 secondi): ⇒ 03 = Timeout di 30 secondi. ⇒ 29 = Timeout di 290 secondi.  Programmazione applicata a entrambe le linee della scheda <b>MASTER</b> e delle schede <b>SLAVE</b> collegate.
<b>#3*X*</b>	<b>X = 0</b>	<b>NON DISTURBARE</b> in stato <b>NOTTE/EMERGENZA</b> disabilitato su tutte le linee. Programmazione applicata alle linee della scheda <b>MASTER</b> e delle schede <b>SLAVE</b> collegate.
	<b>X = 1</b>	<b>Abilita</b> il NON DISTURBARE in stato <b>NOTTE/EMERGENZA</b> sulla linea urbana 1 della scheda <b>MASTER</b> e di ogni scheda <b>SLAVE</b> . <b>Disabilita</b> il NON DISTURBARE sulla linea urbana 2 della scheda <b>MASTER</b> e delle schede <b>SLAVE</b> collegate.
	<b>X = 2</b>	<b>Abilita</b> il NON DISTURBARE in stato <b>NOTTE/EMERGENZA</b> sulla linea urbana 2 della scheda <b>MASTER</b> e di ogni scheda <b>SLAVE</b> . <b>Disabilita</b> il NON DISTURBARE sulla linea urbana 1 della scheda <b>MASTER</b> e delle schede <b>SLAVE</b> collegate.

- CN1** Collegamento del telefono di programmazione locale.
- CN2** Connettore per il collegamento delle linee urbane in ingresso e dell'impianto telefonico a valle.
- ⇒ Morsetti 1 - 3: Ingresso **Linea Urbana 1**.
  - ⇒ Morsetti 2 - 4: Uscita **LU1** verso impianto a valle.
  - ⇒ Morsetti 5 - 7: Ingresso **Linea Urbana 2**.
  - ⇒ Morsetti 6 - 8: Uscita **LU2** verso impianto a valle.
- 12Vcc** Connettore di alimentazione.
- ⇒ Morsetto 1: +12Vdc alimentatore.
  - ⇒ Morsetto 2: - 12Vdc alimentatore.
- CN3**  Connettore di espansione verso gli eventuali moduli di tipo SLAVE e per la connessione di un TIMER.
- ⇒ Morsetto 1: +12Vdc alimentatore.
  - ⇒ Morsetto 2: - 12Vdc alimentatore.
  - ⇒ Morsetto 3: Trasmissione/Ricezione dati.
  - ⇒ Morsetto 4: Massa del circuito.
  - ⇒ Morsetto 5: Uscita/Ingresso audio messaggi.
  - ⇒ Morsetto 6: Massa del circuito.
  - ⇒ Morsetto 7: Contatto timer esterno.
  - ⇒ Morsetto 8: Alimentazione per timer TELEDIF.
- GN - LED VERDE** Segnalazione funzionamento in stato **GIORNO**.
- NT - LED ROSSO** Segnalazione funzionamento in stato **NOTTE**.
- EM - LED GIALLO** Segnalazione funzionamento in stato **EMERGENZA**.
- L1 - LED VERDE** Segnalazione erogazione messaggio su **Linea 1**.
- L2 - LED VERDE** Segnalazione erogazione messaggio su **Linea 2**.
- VOL. L1** Regolazione volume messaggio erogato sulla Linea 1.
- VOL. L2** Regolazione volume messaggio erogato sulla Linea 2.

# COLLEGAMENTI

## A. COLLEGAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE

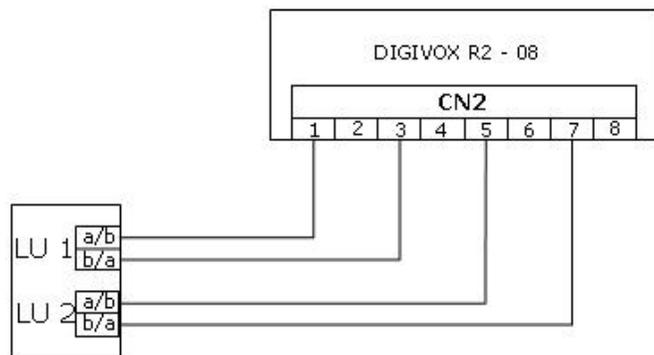
Il collegamento all'alimentazione è realizzato tramite un connettore a vite, estraibile e a due poli, per una migliore manipolazione della macchina.



- A.1 Tagliare lo spinotto dell'alimentatore in dotazione.
- A.2 Collegare il filo positivo dell'alimentatore al morsetto a vite del connettore **12Vcc**  contrassegnato con il numero **1**.
- A.3 Collegare il filo negativo dell'alimentatore al morsetto a vite del connettore **12Vcc**  contrassegnato con il numero **2**.
- A.4 Inserire l'alimentatore nella presa di corrente.
- A.5 Verificare l'accensione di uno dei led **GN**, **NT** o **EM**.

## B. COLLEGAMENTO DELLE LINEE TELEFONICHE

Il collegamento alle linee telefoniche in ingresso può essere realizzato tramite due doppini telefonici che vanno connessi alla morsettiera estraibile a vite **CN2**, utilizzata per una fase di installazione più comoda e rapida.



## B.2 Accesso alla programmazione da remoto

La programmazione da remoto può essere effettuata tramite un telefono a toni o un cellulare, chiamando il **DIGIVOX R2/08** sulla linea attestata sui morsetti **1** e **3** del connettore **CN2** della scheda **MASTER** (Linea 1). Alla risposta (erogazione del messaggio di benvenuto) usare la sequenza di programmazione seguente:

- ⇒ Digitare **"8"**: l'erogazione del messaggio viene interrotta e le eventuali linee in fase di gestione vengono sganciate.
- ⇒ Alla richiesta del sistema, inserire la password.  
Se è la prima volta che si esegue la programmazione bisogna inserire la **password di default 1234**.
- ⇒ Inserire il parametro da programmare ed il valore corrispondente che si vuole assegnare (vedi **tabella di programmazione** alle pagg. 18 - 19).  
Se il codice inserito è corretto verrà erogato il messaggio di sistema **"Codice corretto"** e il dispositivo si predispose alla programmazione di un ulteriore parametro.  
Se il codice inserito è errato verrà erogato il messaggio di sistema **"Codice errato"** e il dispositivo si predispose alla programmazione di un ulteriore parametro.
- ⇒ Per terminare la programmazione, digitare **"0"** (se non si digitano tasti per un tempo di **20 secondi**, la programmazione viene terminata automaticamente per timeout).
- ⇒ Al termine della programmazione il dispositivo torna a riposo predisponendosi al ricevimento delle chiamate.
- ⇒ Durante la programmazione, eventuali chiamate in ingresso non vengono gestite (il risponditore risulta trasparente) mentre sono consentite le chiamate in uscita.

## B.1 Accesso alla programmazione dal telefono locale

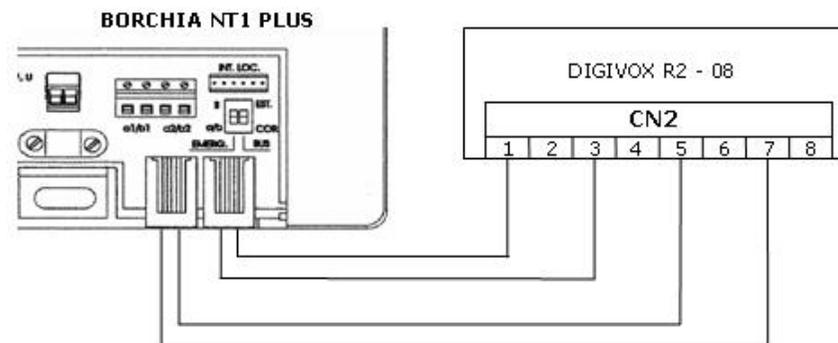
Per poter effettuare la programmazione dei parametri di funzionamento dal telefono locale, il risponditore deve essere in condizioni di riposo (non ci devono essere chiamate urbane in corso) e, di conseguenza, i led **L1** e **L2** di ogni scheda devono essere spenti. La procedura è la seguente:

- ⇒ Collegare il telefono di programmazione (tipo SIRIO) al plug telefonico **CN1** utilizzando un cavetto telefonico a **due** fili.
- ⇒ Verificare che il telefono che si vuole utilizzare sia in grado di generare i toni MF necessari per poter programmare il risponditore.
- ⇒ Sollevare la cornetta del telefono e digitare **"8"**: le eventuali linee in fase di gestione vengono sganciate.
- ⇒ Alla richiesta del sistema, inserire la password. Se è la prima volta che si esegue la programmazione bisogna inserire la **password di default 1234**.
- ⇒ Inserire il parametro da programmare ed il valore corrispondente che si vuole assegnare (vedi **tabella di programmazione** alle pagg. 18 - 19).  
Se il codice inserito è corretto verrà erogato il messaggio di sistema **"Codice corretto"** e il dispositivo si predispose alla programmazione di un ulteriore parametro.  
Se il codice inserito è errato verrà erogato il messaggio di sistema **"Codice errato"** e il dispositivo si predispose alla programmazione di un ulteriore parametro.
- ⇒ Per terminare la programmazione, digitare **"0"** (se non si digitano tasti per un tempo di **20 secondi**, la programmazione viene terminata automaticamente per timeout).
- ⇒ Al termine della programmazione il dispositivo torna a riposo predisponendosi al ricevimento delle chiamate.
- ⇒ Durante la programmazione, eventuali chiamate in ingresso non vengono gestite (il risponditore risulta trasparente) mentre sono consentite le chiamate in uscita.

- B.1 Collegare il primo filo della **Linea Urbana 1** (non importa se **a** o **b**) sul morsetto 1 o sul morsetto 3 del connettore **CN2**.
- B.2 Collegare il secondo filo della **Linea Urbana 1** (non importa se **a** o **b**) sul morsetto 1 o sul morsetto 3 del connettore **CN2**.
- B.3 Collegare il primo filo della **Linea Urbana 2** (non importa se **a** o **b**) sul morsetto 5 o sul morsetto 7 del connettore **CN2**.
- B.4 Collegare il secondo filo della **Linea Urbana 2** (non importa se **a** o **b**) sul morsetto 5 o sul morsetto 7 del connettore **CN2**.

## C. COLLEGAMENTO DELLE LINEE TELEFONICHE DERIVATE DA BORCHIA NT1 PLUS

L'apparato NT1 PLUS è un dispositivo terminale per l'accesso base ISDN, che integra la funzionalità di adattatore a due porte di tipo a/b per terminali telefonici analogici (telefoni tipo "Sirio", modem, PABX, fax gruppo 3 o risponditori analogici). Questi apparati vanno connessi alle linee analogiche, che è possibile derivare dalle porte a/b, e devono essere situati a una distanza massima di 100 metri. Alcune prestazioni dell'impianto vanno programmate sulla borchia e quindi bisogna fare riferimento al manuale d'uso di tale apparato.

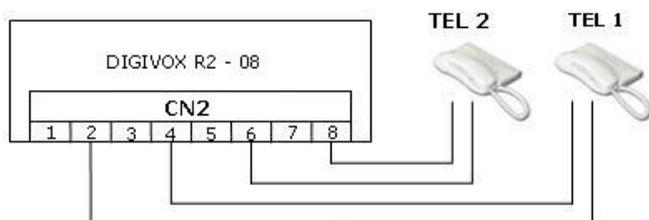


- C.1 Collegare i due fili provenienti dalla porta a/b1 della borchia **NT1 PLUS** ai morsetti 1 e 3 della morsettiere **CN2** del risponditore (indipendentemente dalla polarità) come indicato in figura.
- C.2 Collegare i due fili provenienti dalla porta a/b2 della borchia **NT1 PLUS** ai morsetti 5 e 7 della morsettiere **CN2** del risponditore (indipendentemente dalla polarità) come indicato in figura.

## D. COLLEGAMENTO IN USCITA VERSO DUE TELEFONI

Questo è il tipo di impianto più comune e semplice da realizzare in quanto non ci sono programmazioni da effettuare tranne quelle necessarie per personalizzare le prestazioni del risponditore.

I telefoni si devono trovare a una distanza massima di 150 metri dal risponditore.



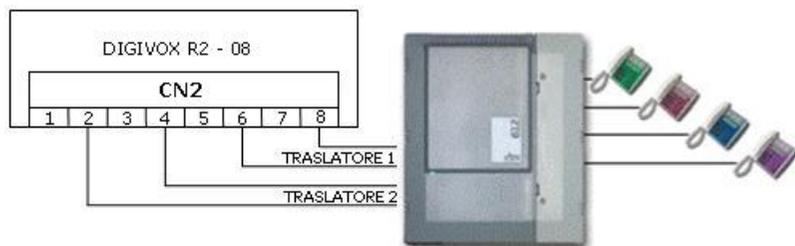
D.1 Collegare i morsetti **2** e **4** del connettore **CN2** al telefono analogico (eventualmente tramite una borchietta o una presa tripolare) che deve rispondere alla chiamata in arrivo sulla linea telefonica attestata ai morsetti **1** e **3** del connettore **CN2**.

D.2 Collegare i morsetti **6** e **8** del connettore **CN2** al telefono analogico (eventualmente tramite una borchietta o una presa tripolare) che deve rispondere alla chiamata in arrivo sulla linea telefonica attestata ai morsetti **5** e **7** del connettore **CN2**.

## E. COLLEGAMENTO IN USCITA VERSO UN CENTRALINO

In questo caso oltre alla programmazione necessaria per personalizzare il funzionamento del risponditore può diventare necessario programmare alcuni parametri del centralino. In tal caso fare riferimento al manuale d'uso del centralino stesso.

Il centralino si deve trovare a una distanza massima di 150 metri dal risponditore.



## B. PROGRAMMAZIONE PARAMETRI DI FUNZIONAMENTO

Le impostazioni che si possono programmare sono le seguenti (**vedi tabella delle programmazioni**):

- ⇒ Ripristino dei parametri di **DEFAULT**.
- ⇒ **NUMERO SQUILLI** prima della risposta sulla linea 1 in stato **GIORNO**.
- ⇒ **NUMERO SQUILLI** prima della risposta sulla linea 1 in stato **NOTTE**.
- ⇒ **NUMERO SQUILLI** prima della risposta sulla linea 2 in stato **GIORNO**.
- ⇒ **NUMERO SQUILLI** prima della risposta sulla linea 2 in stato **NOTTE**.
- ⇒ **TIMEOUT DI SVINCOLO** linea 1 e linea 2 in stato **GIORNO**.
- ⇒ **NON DISTURBARE** sulla linea 1 in stato **NOTTE** ed **EMERGENZA**.
- ⇒ **NON DISTURBARE** sulla linea 2 in stato **NOTTE** ed **EMERGENZA**.
- ⇒ **SENSIBILITA'** ricezione tono di occupato.
- ⇒ **STATO** di funzionamento (**GIORNO**, **NOTTE** o **EMERGENZA**).
- ⇒ Impostazione di una nuova **PASSWORD** di **ACCESSO** alla **PROGRAMMAZIONE**.

Inoltre è possibile registrare e riascoltare, sia da remoto che da locale, tutti e tre i messaggi che ci sono a bordo macchina.

## A.2 Programmazione da remoto

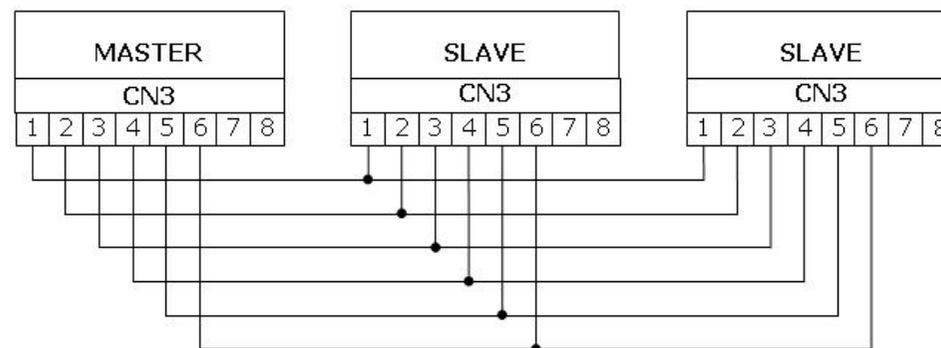
La programmazione da remoto può essere effettuata tramite un telefono a toni o un cellulare, chiamando il **DIGIVOX R2/08** sulla linea attestata sui morsetti **1** e **3** del connettore **CN2** della scheda **MASTER**. Alla risposta (erogazione del messaggio di benvenuto):

- ⇒ Digitare **"8"**: l'erogazione del messaggio viene interrotta e le eventuali linee in fase di gestione vengono sganciate. Eventuali chiamate in arrivo durante la programmazione non vengono gestite.
- ⇒ Alla richiesta del sistema, inserire la password.  
Se è la prima volta che si esegue la programmazione bisogna inserire la **password di default 1234**.
- ⇒ Inserire il valore che si vuole assegnare allo stato di funzionamento (vedi **tabella di programmazione** alle pagg. 18 - 19).  
Se il codice inserito è corretto verrà erogato il relativo messaggio di sistema (esempio: **"Stato GIORNO attivato"** se il valore inserito è **1**) e il dispositivo si predispose alla programmazione di un ulteriore parametro.  
Se il codice inserito è errato verrà erogato il messaggio di sistema **"Codice errato"** e il dispositivo si predispose alla programmazione di un ulteriore parametro.
- ⇒ Per terminare la programmazione, digitare **"0"** (se non si digitano tasti per un tempo di **20 secondi**, la programmazione viene terminata automaticamente per timeout).
- ⇒ Al termine della programmazione il dispositivo torna a riposo predisponendosi al ricevimento delle chiamate.
- ⇒ Durante la programmazione, eventuali chiamate in ingresso non vengono gestite (il risponditore risulta trasparente) mentre sono consentite le chiamate in uscita.

- E.1 Collegare i morsetti **2** e **4** del connettore **CN2** all'ingresso della linea urbana presente sul centralino utilizzando un doppino telefonico. A questi morsetti sono associate le segnalazioni e l'audio presenti sulla linea attestata ai morsetti **1** e **3** del connettore **CN2**.
- E.2 Collegare i morsetti **6** e **8** del connettore **CN2** all'ingresso della linea urbana presente sul centralino utilizzando un doppino telefonico. A questi morsetti sono associate le segnalazioni e l'audio presenti sulla linea attestata ai morsetti **5** e **7** del connettore **CN2**.

## F. COLLEGAMENTO SCHEDE SLAVE

Il risponditore può essere espanso fino a un massimo di sei linee urbane (due sulla scheda **MASTER** più quattro linee distribuite su due schede **SLAVE**). Lo schema di collegamento da utilizzare è il seguente:

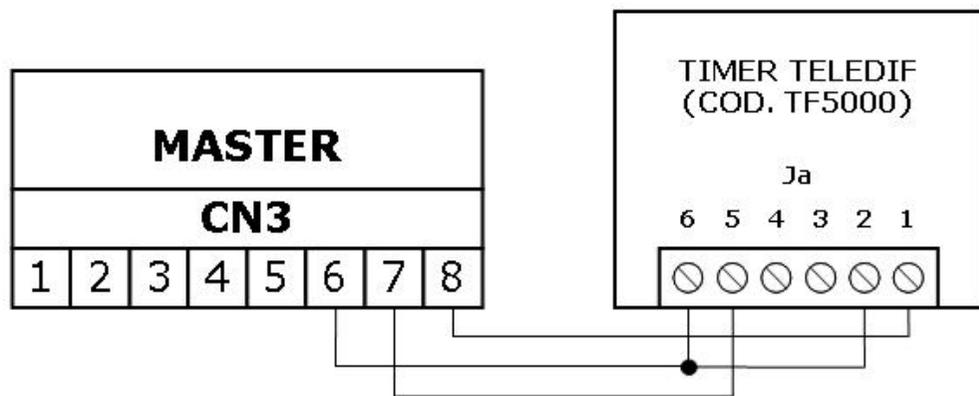


La procedura di collegamento delle schede **SLAVE** è la seguente:

- ⇒ Spegnere il risponditore scollegando il connettore di alimentazione collegato ai morsetti 12Vcc o staccando l'alimentatore dalla spina del 220Vac.
- ⇒ Collegare le schede **SLAVE** tramite l'apposito cavetto o effettuando i collegamenti seguendo lo schema sopra descritto.
- ⇒ Riaccendere il risponditore.

## G. COLLEGAMENTO TIMER ESTERNO

Al risponditore può essere collegato il timer Teledif modello KRONOS per la commutazione automatica tra stato di funzionamento GIORNO e NOTTE (codice listino **TF5-000**). Il timer anche in presenza di schede SLAVE va collegato solo alla scheda MASTER. Lo schema di collegamento è il seguente:



La procedura di collegamento del TIMER è la seguente:

- ⇒ Spegnere il risponditore scollegando il connettore di alimentazione collegato ai morsetti 12Vcc o staccando l'alimentatore dalla spina della tensione di rete a 220Vac.
- ⇒ Collegare il TIMER secondo lo schema sopra illustrato.
- ⇒ Riaccendere il risponditore.
- ⇒ Attendere l'accensione del timer e la fine della procedura di reset.
- ⇒ Programmare le fasce orarie desiderate come specificato dalle procedure descritte nel manuale del timer.

**[Nota:** la variazione dello stato di funzionamento può comunque essere effettuata in uno qualunque dei modi indicati nel paragrafo "Programmazione". Se lo stato di funzionamento viene commutato manualmente, il risponditore gestirà soltanto la successiva commutazione, dovuta al timer, che varierà lo stato in cui si trova attualmente. Esempio:

1. Timer in stato GIORNO e risponditore in stato GIORNO.
2. Commutazione manuale in stato NOTTE => risponditore va in NOTTE.
3. Timer commuta in NOTTE => risponditore rimane in NOTTE.
4. Timer commuta in GIORNO => risponditore va in GIORNO.

La presenza del timer esterno, non inibisce, quindi, la commutazione manuale dello stato di funzionamento del risponditore.]

## PROGRAMMAZIONE

### A. CAMBIO STATO FUNZIONAMENTO

#### A.1 Programmazione tramite telefono locale

Per poter effettuare la programmazione dello stato di funzionamento usando il telefono locale, il risponditore deve essere in condizioni di riposo (non ci devono essere gestioni di chiamate in corso) e, di conseguenza, i led **L1** e **L2** di ogni scheda devono essere spenti. La procedura è la seguente:

- ⇒ Collegare il telefono di programmazione (tipo SIRIO) al plug telefonico **CN1** utilizzando un cavetto telefonico a **due** fili.
- ⇒ Verificare che il telefono che si vuole utilizzare sia in grado di generare i toni MF necessari per poter programmare il risponditore.
- ⇒ Sollevare la cornetta del telefono e digitare:
  - 1:** per commutare in stato **GIORNO** (accensione led GN).
  - 2:** per commutare in stato **NOTTE** (accensione led NT).
  - 3:** per commutare in stato **EMERGENZA** (accensione led EM).
- ⇒ Al termine della programmazione il dispositivo eroga il messaggio di attivazione dello stato di funzionamento selezionato (esempio: "**Stato GIORNO attivato**" se il codice digitato è **1**) e torna a riposo predisponendosi al ricevimento delle chiamate.
- ⇒ Durante la programmazione il risponditore è trasparente alle chiamate in ingresso e uscita.